



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Vita Del' Venerabile Servo Di Dio Hippolito Galantini Fiorentino

Baldocci Nigetti, Dionisio

Roma, 1657

Al Serenissimo Ferdinando II. G. Dvca Di Toscana.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13209



AL SERENISSIMO
FERDINANDO II.
G. DVCA DI TOSCANA.



SE ogni ragion vuole, Serenissimo Gran Duca, ch'al pati delle grazie, che da mano liberale vengono comunicate; si moltiplichino ancora gli oblihi in chi le riceue; chiara cosa è, che la Congregatione di S. Francesco è arriuata horamai al colmo di straordinaria obligatione con la Serenissima Casa di Vostra Altezza; dalla cui Christiana Pietà, e Regia Liberalità vedesi di continuo honorata con singolari benefitij, e fauori. Quindi auuiene, che douendo à comun'edificatione dar'

§ 2 in

in luce la Vita del suo Padre, e Fondatore Hippolito Galantini; e desiderando sommamente di testificare almeno in qualche parte la sua perpetua deuotione, à Vostra Altezza la dee meritamente dedicare. In Vostra Altezza riuerisce li Serenissimi Antenati; e prende sicura speranza, che si come ella è non men' herede del valore, e bontà loro, che de gli stati, e del dominio, così parimente sia per succedere nel possesso della protectione di lei: Supplico per tanto l'Altezza Vostra à volersi degnare di gradire, e riceuere ancora sotto'l benigno suo patrocínio questa Narratione benchè in se stessa semplice, e pouera, qual douea à punto nascere dalla sterilità del mio ingegno, mà pur'ornata, e ricca d'esempi d'vn eminente santità di vita, qual conobbe, e confessò sempre in esso seruò di Dio la gloriosa memoria del Serenissimo suo Gran Padre: e di presente honorano, e confessano le Serenissime sue Auola, e Madre. Confidiamo però, che tanto più volentieri insieme con esse ella habbia à fauorire il processo di sì venerand' Huomo, e talmente che à gloria di Sua Diuina Maestà in breue si possa conseguire quel santissimo fine, che per vniuersal beneficio se ne desidera. Tali sono le speranze di tutti; e come i meriti di Vostra Altezza, son per esserne grandi in Cielo, congiuntamente si crede, che per caparra della celeste mercede farà

farà preuenuta anche in terra con ogni desidera-
bil benedittione dalla Diuina mano. Oggetto prin-
cipale , è questo delle preghiere di nostra Congre-
gatione , in nome della quale le presentò questa
debil fatica , facendole humilissima riuerenza . Di
Roma il dì 30. di Settembre 1623.

Di V. A. S.

Humiliss. e deuotissimo seruo

Dionisio Baldocci Nigetti.